



POLITICA A CONFRONTO

INTERVISTE
ESCLUSIVE AI
CONSIGLIERI

**ENRICO
PANUNZI**

E

**FABRIZIO
SANTORI**



**CHIAMATI
AL REFERENDUM
I DIPENDENTI
FEDERCULTURE**

IL 10-11-12 GENNAIO 2018

STRESS DA LAVORO O LAVORO DA STRESS?

DIRIGENTI E COMPARTO SONO TUTTI STRESSATI!

Con questo numero si conclude il 2° anno di stampa della nostra rivista. Tante sono state le vicissitudini che si sono susseguite sul cammino della nostra avventura. Ci sono stati momenti in cui eravamo sul punto di gettare la spugna, ma grazie alla nostra caparbità, la tenacia e la voglia di non darci per vinti, siamo riusciti a continuare e ad arrivare fino ad oggi.

Questo per noi non è l'arrivo è solo l'inizio. Da qui partiamo per crescere sempre di più, per dare un'informazione sempre più completa e precisa ai nostri colleghi. Per questo motivo voglio ringraziare tutti i collaboratori della nostra rivista, che con impegno e dedizione si dedicano alle attività necessarie per mantenere in vita questo progetto. Un grazie particolare lo dedico al nostro Caporedattore che, anche nei momenti più delicati, è riuscito a trovare il tempo e la

forza per non rendere inutile l'impegno di tutti i componenti della redazione.

Ci davano per matti all'inizio della nostra avventura, ma noi abbiamo dimostrato, anche ai più scettici, che eravamo e siamo molto determinati e proseguiamo con entusiasmo nel raccontare tutto quello che accade in Regione. Infatti in questo numero vi riportiamo gli accordi che sono stati conclusi e approvati per i colleghi di LAZIO-CREA e ARSIAL. Diamo alcune informazioni su argomenti di interesse generale. Insomma cerchiamo di informare nel migliore dei modi tutti i colleghi.

Colgo l'occasione, nello spazio a me riservato, per augurare a tutti i colleghi

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Italo Filipponio
Direttore Responsabile

3

Referendum Federculture

4

La collina dei conigli (IX episodio)

5

Stress da lavoro o lavoro da stress?

6

Ferie solidali

7

Politica a confronto: intervista a Enrico Panunzi

9

Politica a confronto: intervista a Fabrizio Santori

11

Convenzioni Tempo Con

13

Interrogazione sulla situazione lavoratori dei servizi di sorveglianza

14

Didattica Sindacale: Direttive dell'organo politico

14

L'Avvocato del Diavolo

15

Giochi

Editore:

Il Regionale - Organo Sindacale Qua.dir.

Direttore Responsabile:

Italo Filipponio

Caporedattore:

Valerio Secco

Vice Caporedattore:

Giorgio Serafini

Hanno collaborato:Tutti i dirigenti sindacali del Sindacato Qua.dir.
e CSA Regione Lazio**Redazione:**Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 (c/o Ass. Qua.Di.R.)
00145 Roma – Tel.: 06.51601827**Stampa:**Pixartprinting Spa – Via 1° Maggio, 8
30020 Quarto d'Altino (VE)**Grafica e impaginazione:**

Alessandro De Sclavis

Distribuzione:In tutte le sedi lavorative della Regione Lazio
Invio tramite posta elettronicaPubblicazione digitale sul sito www.qua-dir.it

N° 9 / 2017 – Registrazione Tribunale di Roma n° 123/2014

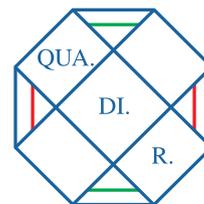
Per la tua pubblicità

Andrea Striano - astriano@qua-dir.it

Sei chiamato ad esprimere il tuo parere al REFERENDUM per la firma del CCNL FEDERCULTURE

nei giorni 10-11-12 gennaio 2018, dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Vota SÌ



QUESITO REFERENDARIO:

Volete voi che sia consentito al Sindacato QUA.DI.R. la firma del CCNL FEDERCULTURE, e che siano riconosciute agli stessi le prerogative sindacali ai fini della partecipazione alla negoziazione, alla definizione e presentazione delle piattaforme e della delegazione trattante per i rinnovi del c.c.n.l., per le modalità di costituzione e di funzionamento delle Rappresentanze Sindacali Unitarie, nonché la presenza ai tavoli per la contrattazione decentrata, al fine di esercitare le materie delegate previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria o dalla legge tali da attivare strumenti di articolazione contrattuale mirati ad assicurare la capacità di aderire alle esigenze degli specifici contesti produttivi?

Cari Amici e Iscritti alla QUA.DI.R.,

il referendum consultivo nasce dall'esigenza di permettere alle nostre Sigle Sindacali di essere parte attiva nella stipula del CCNL Federculture, attraverso la partecipazione alle negoziazioni, alle consultazioni delle RSU e alla presenza ai tavoli negoziali della c.d. contrattazione di II livello.

Dalla vostra partecipazione attiva a questa consultazione referendaria può dipendere non solo una miglior tutela della rappresentanza e rappresentatività sindacale all'interno di tutte le strutture di lavoro, ma anche una più decisa presa di consapevolezza dei dipendenti verso il processo inesorabile di riforma del servizio.

VOTANDO SI consentirete ad una nuova forza sindacale di tutelare tutti i dipendenti, spaccando le Lobby e riportando il concetto di democrazia e giustizia al centro, portando la voce dei lavoratori ai tavoli, per far valere e sentire le esigenze dei singoli, anche grazie a nuove iniziative, non solo mirate al solo tesseramento ma per essere ambasciatori di tutti coloro che non sono mai stati ascoltati.

Il percorso non sarà facile per un sindacato che si è dovuto guadagnare il rispetto sul campo e pur raggiungendo e superando il 5% degli iscritti in azienda (e quindi a pieno titolo rappresentativo) vi chiede di **VOTARE SI** per spazzare via ogni dubbio e portare una ventata di nuovo sul tavolo della delegazione trattante, contrastando l'egemonia della "Triplice" che non viene considerata il nemico ma una forza sindacale che a detta di tanti ormai sta perdendo il contatto con i lavoratori.

È superfluo da dire, ma è bene ricordarlo, che **TUTTI** i lavoratori LazioCrea possono votare al referendum, anche se iscritti ad altro sindacato, anche se non iscritti ad alcun sindacato. Quindi per riportare equità di trattamento e dignità fra i lavoratori

il 10-11-12 gennaio, ANDATE A VOTARE il Referendum e

VOTATE SÌ



“Il Lavoro divide
i compiti,
ma sono
gli Uomini
e le Donne
a moltiplicare
le opportunità”



LA COLLINA DEI CONIGLI

IX EPISODIO

Molti non capiscono, tanti non capiranno e penseranno che allontanandosi sarà tutto risolto, tutto dimenticato, ma questo non è un gioco! Questa è la cruda realtà della collina dove, una volta entrato, non esci più, lei è parte di te.

Nulla è perduto, affermava Primula Gialla alla fine di “Vento di guerra, vento di Pace” e continuava: “*assaporate il vento di pace, ricordate quanto è costato arrivare fino a qua ma soprattutto ricordate che... nulla e nessuno è come appare*”.

Un vento fresco e nuovo sta attraversando il popolo di Primula Gialla, grazie anche alla sua straordinaria attività. Molti lo temono, a ragione. Ha saputo sorprendere tutti portando un rinnovamento mai visto sul tavolo delle trattative e in tutta la Regione, non soltanto da un punto di vista della cosiddetta linea guida, ma anche riguardo a questioni spinose, fonte, molto spesso, di forte imbarazzo per la nostra controparte e le altre conigliere. In primis, si è adoperato per rinnovare le strutture della sua conigliera introducendo nuove leve e lasciandogli spazio di crescita, ma soprattutto dignità intellettuale.

Non vedrete mai un generale di Primula gialla attaccato a un cellulare per sapere esattamente cosa fare,

inviare immagini ripetendo parola per parola, chiedendo “che faccio?” o “scusa, non ho capito, puoi ripetere?”. Primula Gialla non è così. No, non è così!

Tutto questo è avvenuto *motu proprio* e ha lasciato stupito il mondo delle conigliere e il Coniglio anziano, anche per la rapidità e l’efficienza con cui si è realizzato e per la dedizione con cui sono state affrontate queste problematiche. E per l’impegno, quasi episcopale, nella formulazione e nell’attuazione delle direttive, della formazione e dell’aggiornamento continuo. Tutte cose necessarie in questo campo per sostenere il gruppo, la sua credibilità e la sua crescita.

Vi sarete tutti domandati cosa significhi *La Collina dei Conigli*. Beh, dovrete attendere ancora per saperlo e trattenere la vostra curiosità ancora per molto tempo, continuando a leggere fra le righe di questo o quel pentagramma. Riconoscerete alcuni amici o conoscenti e, probabilmente, anche voi stessi nel mondo conigliesco, che con la parodia e i ricordi cerca di risvegliare in tutti noi la parte buona, che sono certo alberga in ognuno di noi. Ma se notate qualcuno che si inalbera statene alla larga: lui sa bene il perché se la prende tanto. Ci auguriamo che questo giornale vi dia la giusta visione di insieme, che

nel mondo reale non avreste mai neanche percepito.

Molti hanno presentato domanda per entrare nell’esercito di Primula Gialla, ma non tutti sono stati accettati. No, la conigliera è aperta a tutti, ma non tutti ce la fanno. Alcuni uomini e donne sono stati vicinissimi, tanto vicini da sentirsi creta nelle mani di Primula Gialla, ma poi come neve al sole si sono persi pensando di essere e contare... Pensate che qualche tempo fa un coniglio assai goffo prima cercò un accordo con Primula Gialla. Ottenuto quanto voluto, diede le dimissioni senza essere mai stato neppure preso in considerazione. Ma la conigliera di Primula Gialla è diversa: cerca la pace, incoraggia il compromesso pur di risolvere, ma non prendetela mai in giro.

Siamo ormai giunti ad un bivio. Primula Gialla si è preso un lungo periodo in cui ha tessuto la sua tela. Ora sta arrivando il momento di raccogliere. Sarà difficile non ne ho dubbi.

Come sempre si preparano gli eserciti e i generali vengono chiamati in adunata, l’ultima, prima della guerra che si sta preparando e Primula Gialla ha intenzione di vincerla, ma prima di andare si volta e affida a Fiamma un compito: “*seguimi*” è tempo di andare.

Valerio Secco

STRESS DA LAVORO O LAVORO DA STRESS?

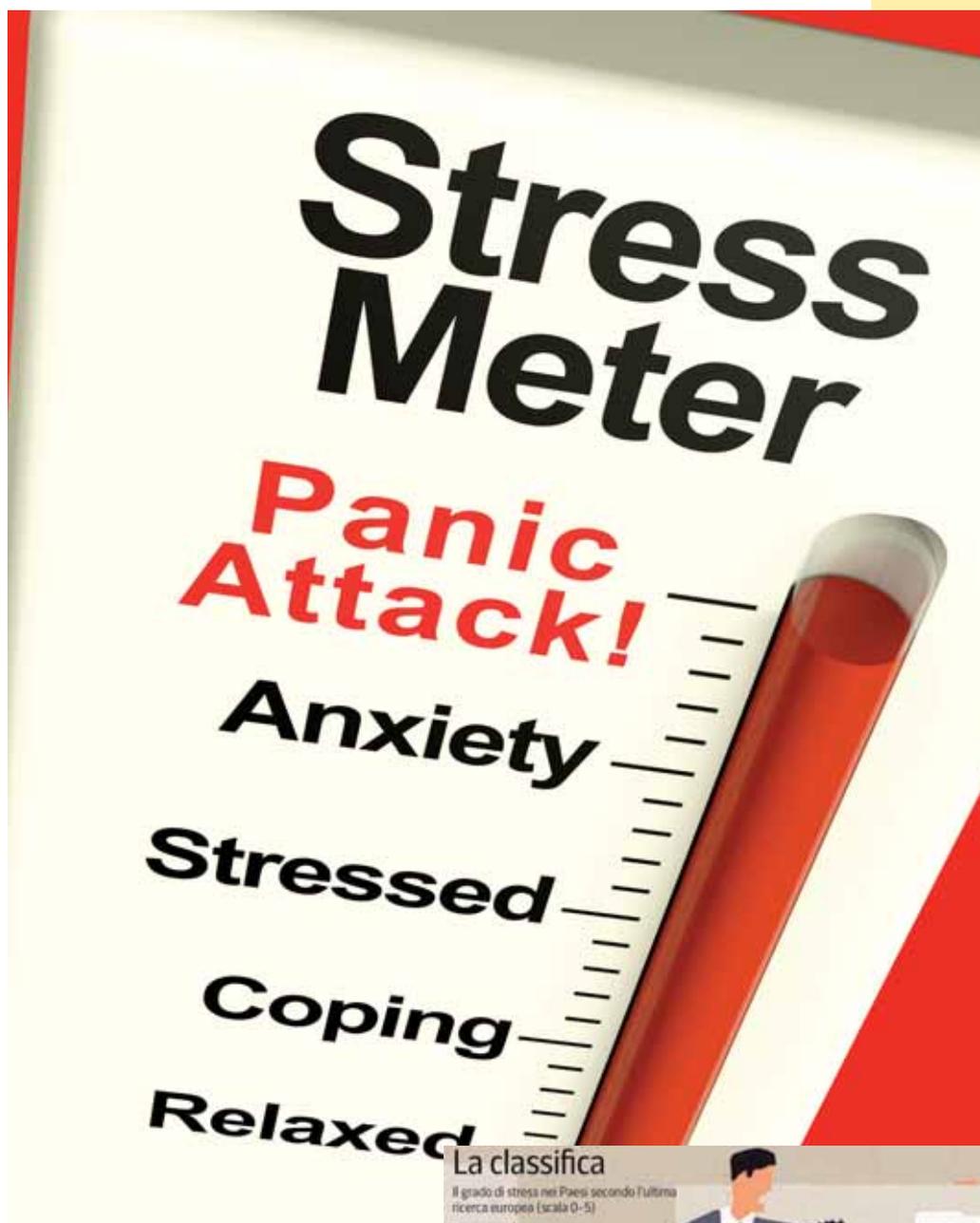
*Dirigenti
e Comparto
sono tutti
stressati!*

Può succedere che un nostro collega “perda le staffe” a causa dello stress. Infatti lo stress lavorativo influenza sia la salute del singolo che la capacità organizzativa.

Esistono condizioni oggettive ambientali che hanno effetti sullo stress con evidenti ripercussioni sulla salute del lavoratore.

Alcuni dipendenti mi chiedono se l'obbligo di legge sancito nell'ambito del d.lgs. 81/08 art.28 può diventare una opportunità per amministrazioni intelligenti, ma fino a che le amministrazioni si attengono solo ad applicare leggi, senza favorire il lavoratore con carichi di lavoro appropriati secondo la formazione e la predisposizione naturale di ognuno, potremmo dire che è “un'amministrazione di mediocre intelligenza”. Il lavoratore deve essere incentivato a dare sempre il meglio, così da aumentare la soglia del rendimento a favore della stessa amministrazione e più in generale della collettività. In un ambiente psico-sociale sano, si riduce il rischio stress, che tuttavia rimane responsabilità e obbligo del datore di lavoro.

La rilevazione del rischio stress avviene solitamente attraverso una valutazione di dati oggettivi (dati di infortunio, assenza, malattia e simili) che spesso non aiutano a comprendere le vere cause del disagio e finché ci si attiene ai soli dati statistici,



ci, senza metterci un po' di amor proprio, la posizione del nostro amato Bel Paese si attesta terzultima in classifica! Perché la Danimarca è al primo posto? Mah!

Alla luce di tutto ciò una riflessione è d'obbligo: ma siamo proprio sicuri che sia il lavoro a stressare chi lo esercita o è il lavoro stressato dal dipendente insoddisfatto?

La classifica

Il grado di stress nei Paesi secondo l'ultima ricerca europea (scala 0-5)



FERIE SOLIDALI

Il 24 settembre 2015 è la data in cui si concretizza un rinnovamento giuridico importante e intelligente e cioè, con l'entrata in vigore del d.lgs. 14 settembre 2015, art. 24, si ha la possibilità di cedere ferie e riposi a colleghi che ne abbiano effettiva e seria necessità.

L'intento del legislatore è quello di promuovere la solidarietà tra colleghi di uno stesso comparto, in modo che chi ne abbia reale e grave bisogno possa usufruire di giornate in più, oltre alle proprie spettanti di diritto.

L'istituto delle ferie solidali trova radici nella legge francese "Mathys", conosciuta in omaggio al piccolo Mathys Germain di 10 anni affetto da tumore, che lo tolse al mondo alla fine del 2009. I colleghi di Christophe Germain, padre di Mathys, gli regalarono i loro giorni di ferie per permettergli di passare più tempo possibile con suo figlio.

Non si può comunque ignorare che l'Art. 36 Cost. sancisce il diritto irrinunciabile alle ferie e riposi, come recupero psicofisico del lavoratore, nell'interesse dello stesso e dell'impresa presso cui lavora, come anche l'art. 2113 c.c. che sancisce che la rinuncia ad un diritto inderogabile non è valida.

Occorre coniugare l'invulnerabilità del diritto *irrinunciabile* con quello fissato nel disposto dell'art. 2109 c.c. secondo il quale il lavoratore ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuito e continuativo... e questo si concretizza, fatte salve le 4 settimane ferie all'anno di cui all'art. 10 del d.lgs. 66/2003, nell'art. 18 del CCNL del 6 luglio 1995.

Per quanto attiene ai riposi a farla da padrone rimane la disciplina degli artt. 7 e 9 del d.lgs. 66/2003.

Conseguenza di ciò è il sospirato rinnovo contrattuale ovvero il legislatore demanda alle associazioni sindacali la definizione, attraverso i contratti collettivi, delle modalità, condizioni e misure delle ferie solidali e in regione La-

zio il 13 maggio 2017, si arriva alla sottoscrizione definitiva del C.C.D.I. 2017-2019 ne deriva quindi la circolare 3411746 del 5 luglio 2017 reperibile sull'intranet al seguente indirizzo:

www.regione.lazio.it/binary/prtl_intranet_regione/circolari_comunicazioni_news/circolare_ferie_solidali.pdf

In sostanza il "donante" cede le proprie ferie e, in subordine i riposi maturati e non goduti fino all'atto della cessione al "ricevente" che abbia esaurito, al momento della richiesta, le sue spettanze e comunque nella misura di 8 giornate limite massimo annuo.



ORARIO FLESSIBILE PER I TURNISTI DEI PARCHI

Il CSA ultimamente ha ricevuto, da più parti, richieste di chiarimenti circa il disagio causato da alcune incongruenze riscontrate tra il CCDI 2017-2019 e il Regolamento Regionale 30 agosto 2017, n.18 sulla parte riguardante i turnisti.

Il CCDI prevede per i turnisti, all'art.17 comma 8, una flessibilità oraria in posticipo di massimo trenta minuti, al contrario il Regolamento Regionale 30 agosto 2017, non lo consente, infatti, all'art. 299 comma 6 cita testualmente: "L'orario di lavoro espletato a turni non può essere soggetto a flessibilità".

Altresì lo stesso articolo del Regolamento al comma 2 lettera B cita: "i diversi turni non possono sovrapporsi per oltre trenta minuti tra loro", mentre le quattro tipologie di turnazione previste nel CCDI, a nostro avviso, tranne che in alcuni casi sicuramente prevedo-

no una sovrapposizione maggiore ai trenta minuti.

Pertanto il CSA ha chiesto, con la massima urgenza, alla Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi della Regione Lazio, che si porti a conoscenza la veridicità di quanto segnalato e se ciò risultasse positivo quali azioni siano state attivate in merito.

In caso di mancato riscontro e/o di situazione a rischio, a tutela dei lavoratori tutti, il CSA ha fatto presente all'Amministrazione Regionale che si rivolgerà alle autorità competenti riportando quanto segnalato.

INTERVISTA ESCLUSIVA CON IL CONSIGLIERE ENRICO PANUNZI

del Gruppo Consiliare del PD e Presidente della "VI Commissione - Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica".



Nato a Viterbo nel 1960, vissuto quasi sempre a Canepina, ha frequentato il liceo scientifico Paolo Ruffini a Viterbo e si è laureato a Siena in Scienze economiche e bancarie. Ha insegnato Ragioneria e Tecnica bancaria alle scuole superiori per poi diventare Preside. Diventato sindaco di Canepina ha mantenuto la carica per 12 anni, per poi ricoprire la carica di presidente del Comitato dei sindaci per la sanità, consigliere e presidente del Consiglio della Comunità montana dei Cimini, consigliere provinciale e ora quella di consigliere regionale.

Consigliere definisca la sua identità, partendo dal contesto territoriale. Si sente più canepinese-viterbese, laziale, italiano, europeo, cittadino del mondo. Come vive il suo rapporto personale con il territorio.

Mi sento tutte queste cose insieme, ma chiaramente tengo tantissimo alla mia zona di provenienza. È vero peraltro che io vivo a Canepina, ma ho origini anche a Vallerano e Soriano, paesi del circondario dei Cimini. Il mio radicamento in questo territorio e più in generale in tutto il territorio provinciale è diventato sempre più forte da quando faccio il consigliere regionale. Da questo contesto parte il mio impegno che poi si riversa ovviamente in tutte le problematiche regionali che mi trovo ad affrontare come consigliere.

Come è il suo lavoro? Ci racconti la sua giornata tipo da Presidente VI Commissione - Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica.

La mia giornata tipo è abbastanza movimentata. Mi alzo prestissimo e arrivo in piazza verso le 7,00-7,30 e parlo con un po' di persone visto che considero fondamentale il rapporto diretto con i cittadini: poi di solito vado a Roma. Gli

impegni sono quelli tipici dell'attività consiliare e da Presidente di Commissione: Consigli, Commissioni appunto, incontri, approfondimento delle tematiche che arrivano alla mia attenzione. Se invece ho impegni in giro per la provincia di Viterbo, come ad esempio una riunione o un convegno, seguo quelli. In entrambi i casi la giornata finisce tardi, bene che vada alle 21,00-21,30: se poi devo andare a qualche cena si prolunga anche a mezzanotte e oltre. Sommando tutta questa attività, percorro circa 100mila km l'anno in macchina.

Com'è nata la sua passione per l'attività politica?

Faccio risalire l'interesse prima e poi la passione per la politica ad un periodo ben preciso della mia vita, quello della scuola media, e a una data che ricordo bene, 11 settembre 1973, quando fu ucciso Salvador Allende durante il golpe militare in Cile. Mi appassionai molto, anche grazie ai professori, e feci una ricerca molto accurata, non soltanto attraverso quotidiani e periodici. Le mie radici sono di sinistra: i mie nonni erano uno socialista e l'altro comunista, mio padre comunista e mia madre democristiana. Si parlava di politica e io mi sono formato con le idee della sinistra.

Ha altre passioni oltre alla politica? Quali?

Ovviamente, non si vive solo di politica. Seguo e pratico lo sport (sempre meno a causa degli impegni), mi piacciono il cinema e la letteratura, sono un appassionato di Dante Alighieri. È essenziale avere più interessi, trovo spesso noiose le persone che parlano di un solo argomento.

Cosa ne pensa del riordino in chiave locale delle aziende pubbliche-S.p.A.?

La disciplina tra pubblico e privato in questo campo deve essere omogeneizzata. O alle aziende pub-

bliche sono attribuiti gli stessi strumenti delle aziende private oppure difficilmente riusciranno a competere. Questo è un grande problema che va risolto. In alcuni casi le aziende pubbliche gestiscono servizi fondamentali che non possono essere privatizzati, in altri casi così non è, ma come detto devono avere gli stessi presupposti di quelle private. In quanto al riordino mi sembra che vada in questa direzione.

Quale può essere il modello organizzativo migliore per Giunta e Consiglio?

Alla Regione abbiamo un grosso problema che è rappresentato dai tempi decisionali, soprattutto per quanto riguarda il Consiglio. Ci sono regolamenti a causa dei quali emanare una legge diventa quasi impossibile. Ripeto spesso che il fattore tempo è un fattore di qualità; è come se, davanti a un problema, ci comportassimo come chi va dal sarto a prendere le misure per un nuovo vestito che verrà confezionato poi dopo anni. Così non può andare, il tempo orienta gli investimenti e la qualità delle azioni messe in campo. Partendo da questo aspetto dovremmo organizzare le strutture di Giunta e Consiglio per dare risposte molto più rapide di quelle at-

tuali: credo sia questa la grande scommessa futura delle pubbliche amministrazioni.

Cosa si può fare ancora per migliorare l'organizzazione regionale, sia della Giunta che del Consiglio? Che proposte può portare avanti la Commissione, la VI Commissione - Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica di cui lei è presidente e che ricadute si possono avere sull'organizzazione e l'efficienza del sistema produttivo locale?

In parte ho risposto prima: servono strumenti snelli e agili, a partire dalle leggi, che non diano adito a dei contenziosi, che già tra Regioni e Stato sono molto potenti dopo la modifica del Titolo V della Costituzione. Un esempio per tutti: nel Ptp è previsto sia l'intervento dello Stato, attraverso il Mibact, che della Regione ed è fermo da dieci anni. Ciò fa sì che tanti interventi non arrivano, come ad esempio i Piani di assetto dei Parchi: con le attuali norme e regolamenti ci sono meccanismi impossibili e ciò va a discapito del sistema produttivo locale. Le proposte che possiamo fare vanno quindi ver-

so una maggior snellezza delle procedure decisionali.

Attraverso quali e quanti interventi si prevede di mettere mano ai disservizi di cui i cittadini ancora si lamentano?

La Regione Lazio ha fatto tanto per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Penso per esempio ai trasporti, con il risanamento del Cotral: era un'azienda sull'orlo del fallimento, ora produce utili. O alla sanità, tema che seguo da tempo, dove partivamo con un debito stratosferico: abbiamo fatto un lavoro eccezionale e c'è ora la possibilità concreta di uscire dal commissariamento. Sono risultati che non si raggiungono dall'oggi al domani, ma sono frutto di un lavoro serio e puntuale. Quindi più che di nuovi interventi parlerei di una nuova modalità di intervento, quale è quella messa in campo, tesa ad affrontare con competenza i problemi e a risolverli. Dobbiamo continuare su questa strada.

Quali sono i nuovi orizzonti dell'Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica regionale?

I provvedimenti approvati in Setta Commissione e poi diventati legge sono molteplici: dalla recente legge sulla rigenerazione urbana, che ha definito finalmente la materia, al Piano energetico regionale, alla legge sulle geotermie. Questi atti danno la cifra del lavoro che si è svolto e ci indicano la strada da percorrere, che è quella di uno sviluppo legato sempre più alla sostenibilità ambientale. Ecco, se c'è un minimo comun denominatore per queste leggi che a mio parere deve essere passato come testimone alla prossima legislatura è proprio questo che ho appena indicato.

Rispetto alle altre regioni d'Italia, il Lazio in che posizione si colloca riguardo alla qualità dell'Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica?

In questa come in altre materie il Lazio sta risalendo piano piano la china. Faccio solo due esempi dedicati alla mobilità: uno riguarda il già citato Cotral con l'acquisto di 400 bus, l'altro il contratto di servizio con Trenitalia, con la quale (uso un eufemismo...) avevamo dei problemi. Bene, anche in questo caso abbiamo messo in circolazione nuovi mezzi, treni di ultima generazione. Senza dimenticare il lavoro fatto o avviato sulle ferrovie ex concesse come la Roma-Viterbo.

Un consuntivo dell'attività della Giunta Zingaretti.

Molto buono, soprattutto considerando da dove eravamo partiti, con un tempesta giudiziaria che aveva costretto alle dimissioni la precedente Giunta. Ho già fatto gli esempi di sanità e trasporti, ma la lista è lunga. In un periodo in cui si parla tanto di costi della politica, uno dei primi provvedimenti è stata la riduzione e la razionalizzazione delle società partecipate. Non abbiamo tagliato i servizi, abbiamo tagliato le poltrone. Io credo che il merito più grande di Zingaretti sia stato quello di far tornare la fiducia nell'istituzione regione dopo gli anni bui caratterizzati dagli sperperi, dagli scandali e della cattiva politica: questo i cittadini lo hanno capito, sanno che in questi anni sono stati governati da persone serie, capaci, oneste.



INTERVISTA ESCLUSIVA CON IL CONSIGLIERE FABRIZIO SANTORI

Componente della “VI Commissione - Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica”; della “I Commissione - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, enti locali e risorse umane, federalismo fiscale, sicurezza, integrazione sociale e lotta alla criminalità”; della “Commissione consiliare speciale sulle infiltrazioni mafiose e sulla criminalità organizzata nel territorio regionale”

Nato a Roma nel 1976, laureato in Economia e Commercio, inizia il percorso politico all'età di 16 anni nei gruppi giovanili di Alleanza Nazionale. Eletto per due mandati come consigliere del XVI Municipio di Roma. Nel 2008 eletto come Consigliere Capitolino con Il Popolo Delle Libertà. Dal 2013 Consigliere Regionale del Lazio con il gruppo Fratelli D'Italia.

Definisca la sua identità, partendo dal contesto territoriale. Si sente più cittadino laziale, italiano, europeo, cittadino del mondo. Come vive il suo rapporto personale con il territorio.

Sicuramente sono un cittadino del territorio, un italiano che vuole un'Europa dei popoli. Certamente non sono un cittadino del mondo. Per cittadino del territorio intendo uno di quelli che ha sempre lavorato a contatto con la gente, dapprima calpestando l'asfalto del quartiere da aspirante consigliere municipale, fino ad arrivare alle elezioni regionali che nel 2013 mi hanno permesso di accedere alla Pisana. Sono rimasto fedele a questa vocazione, e faccio proprio del rapporto con il tessuto sociale del territorio il mio vanto. Nell'era della realtà virtuale e dei social, i contatti 'veri', quelli personali sono la linfa vitale dell'azione politica. Mi piace stringere mani e parlare con la gente, guardarla negli occhi e capire chi ho davanti.

Come è il suo lavoro? Ci racconti la sua giornata tipo da componente della VI Commissione - Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica, della I Commissione - Affari costituzionali e statutari, affari istituzionali, enti locali e risorse umane, federalismo fiscale, sicurezza, integrazione sociale e lotta alla criminalità, e della Commissione consiliare speciale sulle infiltrazioni mafiose e sulla criminalità

organizzata nel territorio regionale

Le mie giornate trascorrono tra l'attività sul territorio e quella istituzionale. Spendo parte del giorno incontrando i cittadini, effettuando sopralluoghi e denunciando ciò che non funziona. A questo abbinò il lavoro istituzionale in Consiglio regionale dove sono assorbito dal lavoro di presentazione delle proposte formulate anche sulla base delle segnalazioni dei cittadini che ricevo quotidianamente in ufficio. In commissione approfondisco le maggiori tematiche di carattere regionale e anche nazionale, chiedo conto agli assessori del loro lavoro e cerco concretamente risposte alle problematiche del territorio. Sono un fautore della politica che ascolta il cittadino e cerca di qualificare le proposte attraverso il confronto.

Com'è nata la sua passione per l'attività politica?

È nata al Liceo. La mia scuola era praticamente 'okkupata' da un pensiero unico di sinistra, anzi comunista, che imperversava dai professori fino agli alunni. Io provenivo da una famiglia che mi aveva tramandato valori fondanti che contrastavano con la visione sinistrorsa della società. Non potevo sopportare questa situazione a scuola, né tolleravo che chi avesse un pensiero non omologato a quello dominante fosse relegato a un ruolo marginale e ininfluente, così mi iscrissi al Fronte della Gioventù, poi ad Alleanza nazionale, dove iniziai a fare politica attiva.

Ha altre passioni oltre alla politica? Quali?

Mi piace molto fare sport, soprattutto giocare a calcetto, anche se la mia 'linea' non è più quella della giovinezza, ma ancora me la cavo con il pallone tra i piedi. Collegato al pallone c'è anche l'hobby del fantacalcio, al quale gioco in un paio di campionati con diversi gruppi di amici. Mi ap-



passiona e mi diverte, soprattutto nella fase di campagna acquisti, forse quella più goliardica. Da qualche anno ho scoperto anche il piacere di andare in bicicletta e vivere la città e l'ambiente da un'altra prospettiva. Anche se la mia vera, unica, principale e prioritaria passione è la mia famiglia, i miei due figli e mia moglie.

Cosa ne pensa del riordino in chiave locale delle aziende pubbliche-S.p.A.?

Credo che si debba perseguire il risparmio dei soldi pubblici attraverso l'accorpamento delle aziende. Proprio in questa direzione già nel 2013, ovvero quattro anni fa, presentai una proposta di Legge, la numero 104 del 26/11/2013 sugli "interventi per l'efficiamento e la razionalizzazione dei costi delle agenzie regionali operanti nel settore dello sviluppo economico". Parlo ad esempio delle Ater, per cui un processo di unione porterebbe un risparmio notevole per le casse regionali. Ma un altro aspetto è sicuramente quello dell'internalizzazione del personale. Spesso infatti le professionalità di LazioCrea che tengono in piedi alcuni servizi della Regione non vengono valorizzate nel giusto modo, pur prestando la loro attività professionale nella nostra istituzione ormai in pianta stabile. È il momento di pensare a una vera e utile rivoluzione nel campo delle aziende pubbliche, eliminando i carrozzoni e valorizzando il merito.

Quale può essere il modello organizzativo migliore per Giunta e Consiglio?

Ritengo che il modello organizzativo migliore, al di là degli specifici as-

setti strutturali, sia solo quello che tenda ad adeguare l'organizzazione regionale alle profonde trasformazioni che la Pubblica Amministrazione ha avuto negli ultimi anni. C'è la necessità di orientare il cambiamento in funzione di tante variabili, quali la separazione tra la sfera politica e quella amministrativa, la sussidiarietà orizzontale e verticale, la digitalizzazione della pubblica amministrazione, ma anche in funzione del ruolo significativo che le Regioni hanno assunto nei rapporti con l'Unione Europea. Nello specifico poi, ho sempre ritenuto fondamentale l'apporto delle strutture con funzioni di guida inter-settoriale, rispetto alle singole direzioni regionali, in grado di garantire un ottimale raccordo tra gli indirizzi della politica e l'amministrazione.

Cosa si può fare ancora per migliorare l'organizzazione regionale, sia della Giunta che del Consiglio? Che proposte può portare avanti nelle Commissioni in cui partecipa e che ricadute si possono avere sull'organizzazione e l'efficienza del sistema produttivo locale?

Certo che si può e si deve migliorare, soprattutto rispetto alle politiche del personale. E penso nello specifico al valore della valutazione e del merito, e della conseguente valorizzazione del capitale umano, poiché i risultati conseguiti dai dipendenti e dalle rispettive strutture rappresenta lo specchio della capacità di governo della Regione. La politica in questo senso deve tenere ben presente che siamo in un momento storico, economico e sociale nel quale emergono bisogni pressanti da parte dei territori, urgenze e necessità complesse che richiedono risposte puntuali e tempestive. C'è necessità di focalizzare bene il valore del dialogo tra la Pubblica Amministrazione e il cittadino. In quest'ottica, quindi, le mie proposte guardano alla necessità di promuovere il miglioramento della qualità organizzativa rispetto ai risultati attesi dai cittadini-utenti, valorizzare le competenze dei singoli al fine di sviluppare le competenze dell'intero sistema. Ritengo che la valutazione e la connessa valorizzazione del personale, il vero motore della macchina amministrativa, non può e non deve essere rappresentata da un'asettica attribuzione di punteggi, o peggio, dalla

formulazione di graduatorie, ma deve essere concepita come un sistema in grado di misurare la capacità professionale affinché ci si possa porre obiettivi di miglioramento continuo. Inoltre, ritengo prioritario non offrire più sponda alla prassi secondo cui i presidenti di turno, siano essi di Consiglio o di Giunta, scelgono i direttori dei dipartimenti o delle aree con bandi esterni, penalizzando così il personale interno e la sua grande professionalità.

Attraverso quali e quanti interventi si prevede di mettere mano ai disservizi di cui i cittadini ancora si lamentano?

Se per disservizi si intendono rifiuti, sanità, trasporti, sport, ambiente non possiamo non sottolineare come soprattutto nell'ultimo quinquennio siano peggiorati tutti gli indicatori al riguardo. Noi proponiamo un piano di intervento che pensi soprattutto a normalizzare questi settori, cioè a farli intanto tornare dentro soglie accettabili nel giro di pochi anni, entro il 2020, per poi iniziare invece una spinta ulteriore verso un cambiamento positivo volto a concludersi entro il 2023, ovvero a chiusura della prossima legislatura.

Quali sono i nuovi orizzonti dell'Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica regionale e integrazione sociale e lotta alla criminalità?

Non voglio banalizzare riducendolo a poche righe un argomento così vasto che mi piacerebbe approfondire più in là se me ne sarà data l'occasione. Nel mentre, dico solamente che rispetto a queste tematiche è non più rinviabile un vero e proprio Piano Marshall che metta al primo posto i servizi alle persone e la loro sicurezza. Ovvero tutto quello di cui, nonostante le tasse più alte d'Italia, i cittadini del Lazio non hanno mai potuto godere viste le condizioni generali del verde pubblico o della raccolta dei rifiuti, per non parlare del pronto soccorso o della viabilità, infatti strade e collegamenti che la regione offre tanto agli abitanti dei centri urbani quanto a quelli della provincia sono indecenti. Su tutti questi fronti si può fare molto di più rispetto al nulla che la giunta Zingaretti ha prodotto in questi cinque anni.

Rispetto alle altre regioni d'Italia, il Lazio in che posizione si colloca ri-

guardo alla qualità dell'Ambiente, lavori pubblici, mobilità, politiche della casa e urbanistica e integrazione sociale e lotta alla criminalità?

Per rispondere a tutto campo sarebbe necessario uno studio indipendente, certificato e serio, che mettesse a confronto con numeri e relazioni tutti questi ambiti in tutta Italia. Non faccio demagogia, per questo mi attengo ai fatti, a quello che ogni cittadino può autonomamente valutare senza farsi condizionare dalla politica. E sono sicuro che se a un cittadino oggi chiediamo un parere sulla manutenzione del verde, sulla mobilità cittadina, o sulla sicurezza, il suo voto non sarà nemmeno lontanamente vicino alla sufficienza. Per non parlare della sanità, letteralmente affossata dal presidente Zingaretti tra tagli ai posti letto, il blocco delle barelle, i pronto soccorso sovraffollati dove i pazienti sono costretti a sostare perché non ci sono letti nei reparti. A tal proposito cito lo studio Censis-Rbm dello scorso agosto che metteva il Lazio come fanalino di coda proprio nei servizi sanitari, con molti cittadini costretti a rinunciare alle cure o a scegliere il privato. Una situazione allarmante. E se pensiamo che la sanità occupa la fetta maggiore del bilancio regionale, circa il 70%, lascio a tutti immaginare le condizioni di viabilità, ambiente, lavori pubblici e altro che si dividono il restante 30%.

Può tracciare un bilancio della ricaduta e il significato che ha avuto sul territorio laziale?

In poco più di quattro anni di attività da consigliere regionale del Lazio ho calendarizzato 800 appuntamenti, avanzato 25 proposte di legge, inviato oltre 7000 email, spedito più di 900 lettere di segnalazione, oltre 350 interrogazioni e 270 tra mozioni e ordini del giorno depositati. Un'attività di cui sono fiero e che aumenterà di volume da qui alla fine della legislatura per continuare a dare risposte al territorio e ai suoi cittadini che hanno riposto in me la loro fiducia. Continuerò fino all'ultimo a sostenere le tante battaglie condotte sui più disparati fronti, dal lavoro alla sanità, dalla mobilità all'ambiente, per una regione migliore e un Lazio che possa diventare finalmente modello per il resto d'Italia, dimenticando quanto prima la fallimentare esperienza della presidenza Zingaretti.



TEMPO CON

ELENCO CONVENZIONI

consultabile sul sito <http://www.qua-dir.it/tempo-con/category/convenzioni/>

PER I SOLI SOCI POSSESSORI DI TESSERA

**CAN.BI.AS. ANALISI
CLINICHE CARAVAGGIO S.R.L.**
Via Accademia degli Agiati, 35
00147 ROMA - 06.59.453.1
info@caravaggio.it
www.caravaggio.it
Convenzione dal 22-03-16
Convenzione per sconti, per i servizi offerti, rispetto al prezzo normalmente praticato

ENRICO SAMMARTINO
Via Macedonia, 32 - Roma
Tel. 0645668159
Info.senten@gmail.com
Convenzione dal 14-04-16
Consulenza fiscale Convenzionata previa presentazione tessera Tempo Con. Sconto del 10% sul listino prezzi

STANDBY PAOLO PUGLIESI
Via delle Celidonie, 48 - ROMA
06.98.93.92.12 -
info@standbylab.it
www.standbylab.it
Convenzione dal 19-04-16
Convenzione sconti del 30% su presidi medici sanitari, sistemi di addolcimento e ionizzazione acqua e robot da cucina multifunzione in vendita. Sconto del 10% per altri prodotti in campionario

**GS AIR - SERVIZI AEREI
INTERNAZIONALI SRL**
Via A. Salandra, 1/A - Roma
Tel. 199.201.701 - info@gsair.it
Convenzione dal 22-04-16
www.gsair.it

**GRUPPO "GLI AMICI DI
HERITAGE"**
Tel. 338 3886571
Convenzione dal 27-04-16

**HOTEL SUD - MARINA DI
FUSCALDO (CASERTA)**
Contrada Cent'Acque, 12 SS18 -
87024 Fuscaldo - Caserta

Tel. 0982 686150
Tel./Fax 0982 686159
Cell. 331 8085378 -
hotelsudfuscaldo@libero.it
www.hotelsud.it
Convenzione dal 15-06-16

**STUDIO LEGALE
AVV. DANIELA FOLLIERO**
Via Sangallo, 56 - 00048 Nettuno
Tel. 069806740 - fax 0698831178
Convenzione dal 29-04-16
Convenzione per sconti, per i servizi offerti, rispetto al prezzo normalmente praticato.

MR DODO SRL
C/O Commercium Mod. F21
Via Portuense 1555 - ROMA
Tel. 06 652 4176
Convenzione dal 11-05-16
Sconto ulteriore del 5% sui prezzi all'ingrosso a fronte di un acquisto di almeno 5 articoli

POMODORO E MOZZARELLA
Via L. da Vinci, 211 - Roma
Telefono: 06 541 1013
www.pomodoroemozzarella-roma.it/
Convenzione dal 08-06-16
Sconto del 10% alla cassa con la tessera Tempo Con

**RGOMME DI ROBERTA
GIANNI E C. SAS**
Largo P. Bargellini, 39/40 - Roma
Telefono/fax 0651956969
Convenzione dal 09-06-16 - *Sconti validi su listini vigenti al momento dell'acquisto consultabili sul sito www.rgomme.it/*

AB PRODUZIONI SRL
Via Corridoni Filippo 15 - Roma
tel. 06 3722358
Convenzione dal 09-06-16
(Gestione della Stagione Teatrale del Salone Margherita) - *Sconto all'acquisto del biglietto presentando la tessera Tempo Con*

**OTTICA ALFONSI SNC
DI CLAUDIO E MASSIMO
ALFONSI**
Via Mario Musco, 15 - ROMA
Telefono: 06 540 2974
fotografomax@yahoo.it
<http://www.fotostudioalfonsi.it/>
Convenzione dal 10-06-16 -
Sconto del 20% su tutti gli occhiali da vista e lenti e su tutte le nuove collezioni degli occhiali da sole - Sconto sulle lenti a contatto giornaliere - Stampa fotografica, fotolibri.

**AVVOCATO
PAOLA CIANFROCCA**
Piazza del Popolo, 3 - ROMA
Telefono: 06 32650892
Fax 06 99334840
Cell. 392 6787000
Convenzione dal 24-11-16
Specializzato in diritto al lavoro, diritto amministrativo, diritto tributario. Responsabilità medica e malasanità. Tariffe minime di legge

**FURIOUS FISH
ASSOCIAZIONE SPORTIVA**
Tel. 3474517625
furiousfish@yahoo.it
Convenzione dal 20-06-16
Battute di pesca a 360° da Ostia comprese attrezzature. Gite per Ponza, Giannutri e Giglio. Sport acquatici e ricreativi

**TEATRO PARIOLI
PEPPINO DE FILIPPO**
Via Giosuè Borsi 20 - Roma
Tel. 06.8073040 - Fax 06.8073041
Convenzione dal 20-06-16 - Offerte pubblicate periodicamente sul sito www.teatropariolipeppinodefilippo.it/

**EURGAMMA 2 - SISTEMI DI
SICUREZZA SRL**
Viale del Caravaggio, 87/89 -
Roma - Tel. 06 5110263 -
info@eurgamma2.com

Convenzione dal 21-06-16
www.eurgamma2.com/

MARTOLINI COSTRUZIONI

Via Spiro Valles, 44 - ROMA
costruzioni@legalmail.it
 Convenzione dal 26-06-16
Assistenza per valutazioni e scelte progettuali a titolo gratuito.
Sconto del 15% su costruzioni e ristrutturazioni

UNIEURO - MEDIA MARKET GEORGOFILI SRL

Via dei Gergofili 145/146/147 - Roma - Tel. 06 64526912
 Convenzione dal 07-07-16 - *Sconti del 5% su quasi tutti i prodotti*

SUMMER&WINTER

Via Marco Valerio Corvo, 28 - Roma - Telefono: 0676967500 - Fax: 06.76986168
roma@summerandwinter.it
www.summerandwinter.it
 Convenzione dal 12-07-16

ASD SPORTING CLUB MARCONI

Tel. 06 556 0951
info@scmarconi.it
www.scmarconi.it
 Convenzione dal 07-09-16

NON SOLO MORE...

P.zza F. M. Lante, 6 - Roma
 Tel. 06 5115899
 Convenzione dal 01-12-16 - *Taglio piega e colore in offerta a 39,00 euro. Piega shampoo specifico con crema nutriente specifica a 15,00 euro. Piega più ricostruzione Kerafarm a 20,00 euro. Colpi di sole più piega meno il 20% da concordare in sede.*

STUDIO PODOLOGICO DOTT. STEFANO MENNINI

Via Lorenzo Bonincontri 39/b - Roma - Tel 06 512 0029
stefano.mennini@fastwebnet.it
 Convenzione dal 07-09-16
Sconto del 20%

AMI

amicosmeceutici.com
 Convenzione dal 28-10-16
15% di sconto sui prodotti cosmeceutici

ARTE ITALIA INFISSI S.L.R.S.

Via Caio Manilio 45 - Roma
 Tel. +39 3488716292
info@arteitaliainfissi.com
www.arteitaliainfissi.com
 Convenzione dal 28-10-16 - *Porte interni Porte Blindate - Finestre e portelloni PVC, legno/alluminio, e lamellare - Vetrate d'arredo - Scale - Zanzariere - Extra sconto del 10% per i convenzionati di Tempo con*

NOTAIO RICCARDO SCUCCIMARRA

Via Nazionale, 54 - 00184 Roma
 Tel. 06 4825097 - Fax 06 4881320
studiosuccimarra@gmail.com
rscuccimarra@notariato.it
 Convenzione dal 08-11-16
Sconto del 15%

STUDIO MEDICO DR. ANDREA MENICHELLI

Medico Chirurgo - Medicina Estetica - Nutrizione - Tricologia
 Tel.: 333 8260738
andreamenicelli.it
studiomedicomenicelli@gmail.com
 Convenzione dal 08-11-16

LE PAGLIACCiate

Tel. 328/4694923
lepagliariacciate@gmail.com
 Convenzione dal 11-09-16 - *Feste di compleanno, clown, magie, teatrino, trucca bimbi, sculture di palloncini, matrimoni e cerimonie, spettacolo con delitto, letture animate di fiabe, torte di pannolini, laboratori di teatro*

ALEX ANIMAZIONE

06/57286072 - 328/0110909
alex@alexanimazione.com
www.alexanimazione.it
 Convenzione dal 11-09-16 - *5% di sconto su animazione per bambini 0-11 anni - 10% di sconto per feste con Dj per ragazzi e adulti dai 12 anni in su*

ROMA EXPRESS TRASPORTI TURISTICI SNC

Via Arco di Travertino 5 - Roma
 Tel. 067886904 - Fax 0678391113
 Mob 3478441434 - www.rexbus.it
romaexpress@romaexpress.it
 Convenzione dal 12-01-17 - *NCC - Autobus da 20 a 25 posti - Noleggio senza conducente: auto, auto*

elettriche, furgonati, van 8 e 9 posti - Parcheggio custodito - Sosta Camper - 10% di sconto sulla base dei listini ufficiali '17 - Tale sconto in alcuni casi potrà essere sommato ad altre promozioni, sulla base delle migliori tariffe più convenienti.

FIT CLUB EUR

Via Duccio di Buoninsegna, 22 - Roma - Tel. 065035882
segreteria@fit-club.it
 Convenzione dal 20-01-17 - *Sconti fino al 30% sul listino abbonamenti*

CARROZZERIA CORVALE D.D.V.

Via delle Vigne, 108 - Roma
 Tel. 06 6550227
 Convenzione dal 01-02-17
Sconto del 10% - Avvocato in sede - Accordi con le assicurazioni - Auto di cortesia

FONDERIA DELLE ARTI

Via Assisi, 31 - Tel. 06 7842112
 Cell. 334 9182821
 Fax 06 78394905
info@fonderiadellearti.com
www.fonderiadellearti.com
 Convenzione dal 10-02-17 - *Sconto 5% per corsi collettivi non professionali (teatro, laboratorio teatrale bambini, teatro ragazzi, speaker, fotografia, etc). Sconto del 10% sull'affitto di sale prova musicale (min. di 8h/mese). Ai nuovi iscritti associati di "TEMPO CON" (che non abbiano già aderito in passato), sconto del 15% per l'anno accademico corrente su tutti i suddetti corsi. Possibilità di acquisto di biglietti a prezzi ridotti per gli spettacoli presenti in cartellone. Sconti non cumulabili con altre promozioni.*

LOYALTY ROMA CASHBACK CARD

RITORNO DI DENARO DAI TUOI ACQUISTI
 Via Leonardo Umile, 94 - Roma
 Tel. 0687868716
info@loyalty.roma.it
loyalty.roma.it/tempo-con
 Convenzione dal 28-02-17 - *Richiedi la tua card gratuita e ricevi ritorno in denaro dalle aziende convenzionate nel territorio nazionale e su centinaia di shop online.*

INTERROGAZIONE SULLA SITUAZIONE LAVORATORI DEI SERVIZI DI SORVEGLIANA REGIONE LAZIO

Impensabile che a un rappresentante sindacale venga fatta lettera di richiamo per aver appeso un atto pubblico in bacheca. Questa è vera e propria condotta antisindacale. Se ma poi ci fossero tentativi di forzare le dimissioni di alcuni sindacalizzati si andrebbe nel penale.

Ci auguriamo che questo non avvenga mai e, conoscendo personalmente il sindacato in questione, non ci scherzerei con queste cose.

L'Avvocato del Diavolo

FIRMATO ACCORDO PER LA FORMAZIONE DEI DIPENDENTI LAZIOCREA

In data 19 ottobre 2017 è stata convocata una riunione aziendale che ha visto il nostro RSA/RSU Maurizio Cappellina sottoscrivere l'accordo sulla formazione aziendale basata sull'utilizzo del fondo strutturale FONSERVIZI – Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali. Sul sito www.qua-dir.it o sulla nostra pagina Facebook, trovate la copia del documento, dal quale si evince come tutti i dipendenti usufruiranno della formazione aziendale. L'azienda ci ha inoltre confermato che per la formazione oltre al fondo utilizzerà anche ulteriori risorse aziendali che con l'arrivo di ASAP si sono ulteriormente arricchite. Sarà comunque nostro impegno costante verificare che l'azienda rispetti quanto accettato nell'accordo, come sempre vigileremo e vi terremo aggiornati.



Cons. Fabrizio Santori



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Situazione lavoratori dei servizi di sorveglianza Regione Lazio.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Fabrizio Santori, ai sensi degli artt. 99, 101 e 102 del Regolamento del Consiglio regionale del Lazio, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

la sorveglianza delle sedi della Regione Lazio, e delle aziende ad essa collegate, rappresenta uno dei servizi di primaria importanza;

a diversi addetti al servizio di sorveglianza presso la Regione Lazio, risulterebbero effettuarsi le ritenute in busta paga, dovute a prestiti personali cessioni del quinto ecc., con vari istituti bancari o finanziarie ed iscrizioni ai vari sindacati, così come previsto dalla legge;

rispetto a quanto sopra, tuttavia, non risulterebbero effettuarsi i relativi versamenti agli enti, istituti, finanziarie e sindacati, come previsto dai contratti e moduli stipulati dai dipendenti medesimi;

questa situazione risulterebbe persistere da diversi mesi ed in taluni casi da anni.

Considerato che

le circostanze di cui al Premesso, qualora acciarate, potrebbero creare non pochi problemi a i lavoratori interessati, stante il rischio di pignoramenti nonché di inserimento nelle denominate black list, come insolventi;

i servizi di sorveglianza svolti presso la Regione Lazio, specialmente quelli più duri, come turni di notte e giorni festivi, risulterebbero essere svolti sempre dagli stessi lavoratori, con l'impossibilità di poter avere un dialogo di concertazione con le organizzazioni sindacali rappresentative.

Premesso e considerato tutto ciò

Interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti al fine di sapere

se corrisponde al vero quanto rappresentato nel Premesso e Considerato.

conseguentemente a quanto sopra, qualora acclarato, che tipo di azioni può intraprendere Questa Amministrazione Regionale, al fine di salvaguardare i diritti dei lavoratori interessati.

se sussistono obblighi di vigilanza, in capo a Questa Amministrazione Regionale, rispetto alle Società di servizi che svolgono attività per Codesto Ente Territoriale.

Fabrizio Santori



Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma - Tel 06.65932298 Fax 06.65937166 e-mail: fsantori@regione.lazio.it

ACCORDO ARSIAL

Il 27 ottobre 2017 è stata sottoscritta, dal CSA, l'integrazione sull'intesa per la distribuzione delle risorse del fondo per lo sviluppo delle risorse umane in Arisial, destinate 57.000,00 euro alla produttività del personale.

Le residue risorse per il 2017 confluiranno nella disponibilità ex art. 40 del D.lgs. n. 165/2001.

Si sono gettate le basi, in vista del prossimo CCNL di categoria, per valutare l'opportunità di crescita profes-

sionale verso coloro che hanno raggiunto il livello apicale di categoria.

Questo si può solo quando il CSA ha la maggioranza degli iscritti in azienda e in RSU e quindi sul tavolo della delegazione Trattante!

Per saperne di più potete visionare l'atto integrale pubblicato sul sito www.qua-dir.it alla pagina Arisial.

Valerio Secco



Nelle lezioni precedenti avevamo illustrato le fasi della procedura di cui la seconda consiste nelle

DIRETTIVE DELL'ORGANO POLITICO

Spetta al competente organo di direzione politica (giunta o altro analogo organo, in relazione alla tipologia degli enti del comparto), necessariamente ed in via preventiva, la formulazione delle direttive alla delegazione trattante, per definirne gli obiettivi strategici ed i vincoli anche di ordine finanziario.

Le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG o di analoghi stru-

menti di programmazione previsti dagli ordinamenti degli altri enti del Comparto. Indicazioni ulteriori possono utilmente riguardare le scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio.

Per una efficace azione contrattuale, le direttive devono essere chiare e puntuali, precisando gli obiettivi e le priorità che l'ente intende conseguire, evitandosi, tuttavia prescrizioni specifiche e dettagliate che potreb-

bero causare irrigidimento delle posizioni negoziali.

Un adeguato margine di flessibilità delle direttive può certamente favorire lo sviluppo della trattativa da parte della delegazione datoriale, scongiurando quella prassi, frequente causa di stasi anche prolungata della trattativa stessa a livello decentrato, rappresentata dalla necessità di procedere, in presenza di ostacoli al fluire del negoziato derivanti dalla eccessiva rigidità delle direttive a suo tempo impartite dall'organo di direzione politica, ad una modifica dei contenuti delle stesse.

L'AVVOCATO del DIAVOLO



Se siete interessati ad un argomento inerente al contratto nazionale, avete qualche dubbio o avete dei problemi lavorativi, potete inviarci le vostre domande all'indirizzo email avvdeldiavolo.ilregionale@gmail.com. La nostra redazione risponderà sui prossimi numeri garantendo l'anonimato.

LO SAPEVATE CHE...

è possibile che l'amministrazione neghi il trasferimento ex l. 104/1992 per esigenze organizzative?

Parliamo di un dipendente pubblico con posizione, il quale per ragioni familiari chiedo, invocando la l. 5 febbraio 1992, n. 104, l'assegnazione per trasferi-

mento ad altra sede di servizio.

La domanda va valutata dall'Amministrazione alla luce delle esigenze organizzative e di efficienza comples-

siva del servizio. Peraltro, trattandosi di disposizioni rivolte a dare protezione a valori di rilievo costituzionale, ogni eventuale limitazione o restrizione nella relativa applicazione deve comunque essere espressamente dettata e congruamente motivata – per consolidata giurisprudenza – alla luce delle esigenze organizzative e di efficienza complessiva del servizio secondo una obiettiva, completa e ragionevole valutazione delle esigenze presso la sede di appartenenza e in quella di destinazione.

In altri termini la richiesta di trasferimento in base alla normativa ex l. 104/1992 non configura un diritto incondizionato del richiedente”.

Questo quanto ribadito dal Consiglio di Stato – sezione V – con la sentenza n. 4796 del 17 ottobre 2017, relativamente al ricorso di un dipendente pubblico avverso il diniego al trasferimento ex art. 33, comma 5, della l. 104/1992 oppostogli dall'amministrazione d'appartenenza per ragioni organizzative.

LAZIODISU: FIRMATO IL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Dopo tanti anni la voce del nostro sindacato torna sul tavolo della delegazione trattante di questo importante ente collegato alla Regione Lazio. Il dirigente Andrea Costantino per

delega del segretario per la REGIONE LAZIO Valerio Secco in data 6/12/17 è al tavolo delle trattative e finalmente viene sottoscritto il CCDI, atto disponibile sul sito www.qua-dir.it

GIOCHI

Le soluzioni saranno pubblicate nel prossimo numero

SUDOKU

Regole

Ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro devono contenere le cifre da 1 a 9 senza nessuna ripetizione. Lo schema è risolto quando ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro sono completati senza ripetizioni.

Non è un gioco di matematica, ma di logica. Sarebbe esattamente lo stesso se, al posto dei numeri, si usassero nove simboli diversi tra loro.

4					6			2
			5	3	8			
	9							6
7	3							9
	2		6		9			5
	6							1 8
	1							3
			9	2	4			
8			3					7

SOLUZIONE SUDOKU DEL N° 8 / 17

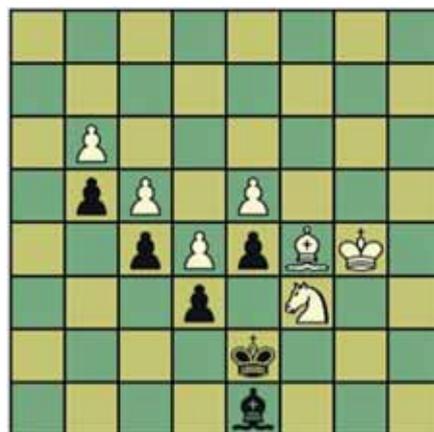
2	5	1	3	8	4	7	6	9
6	3	7	1	5	9	2	4	8
8	9	4	7	2	6	3	5	1
3	8	5	9	6	1	4	7	2
4	1	9	2	7	3	5	8	6
7	6	2	8	4	5	9	1	3
5	2	6	4	3	8	1	9	7
1	7	8	5	9	2	6	3	4
9	4	3	6	1	7	8	2	5

SCACCHI

DIAGRAMMA 9

Unemployed-Democrito, autunno 2012

In una recente partita giocata su FICS (tempo Fischer 2 12), il mio avversario mi aveva, ahimé, quasi messo in mutande, e avanzava trionfante verso la vittoria: il B ha appena giocato **Cc6**.



Tratto al N. giocate!

Vi ricordo che sono a disposizione per spiegazioni o chiarimenti tramite email: (Antonello Mecali) antomecali@alice.it

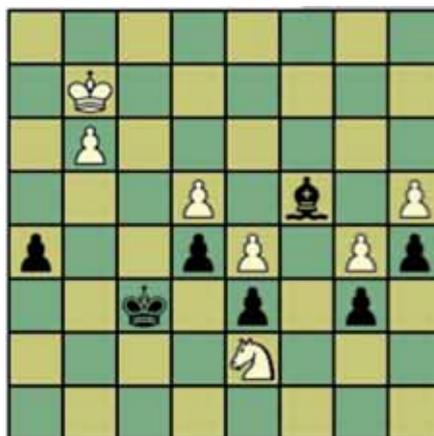
SOLUZIONE DIAGRAMMA 8 DEL N° 8 / 17

Antonello-Custode, dicembre 2012

Qui ho giocato **44... Ab4?** perdendo. Invece andava giocata una mossa che avevo esaminata, ma scartata. **44. ...**

Ae2!!; 45. Cxc5 Axc4 facendo fuori il cavallo più pericoloso, ma...

46. Cd7+ un doppio! Quando ho deciso la mia **44a** ho visto il doppio ed è calata una barriera mentale: ho detto "qui perdo" e ho cessato l'analisi. Invece... **46. ...**



Re7! "Non fa niente!" **47. Cxb6 Ab3!** E

vien fuori una specie di dominazione del Cavallo da parte dell'Alfiere. Il RB è lontano e presto il RN attaccherà l'equino, mangerà il pa4 e il N resterà con un pedone di passato di Torre, difficile da contrastare, per il Cavallo! Pur col pedone in meno, l'amico di silicio dà vantaggio al N. A casa ho impostato questa posizione su Fritz e l'ho provata... e ho avuto ancora una sorpresa. **48. Ca8! Axa4?; 49. b6** e il B vince! Pedoni e Cavallo fanno barriera. "Accidenti, come sono scarso!" Mi son detto. E allora ho ripreso, più correttamente **48. ... Rd8!; 49. b6 Rc8; 50. Cc7 Axa4** e adesso il N gioca davvero per vincere, anche se non è affatto facile. Morale: nelle posizioni critiche, o "strane", spingete il più possibile il calcolo mentale. Non fermate l'analisi alla prima perdita di materiale. E non vi buttate a prendere materiale senza analisi. Potreste avere delle sorprese!

EURO Fin

Agente in attività finanziaria di
Santander
CONSUMER BANK

**Finanziamenti Agevolati a dipendenti
e pensionati fino a 80 anni**



**CONTATTACI PER
AVERE UN PREVENTIVO
PERSONALIZZATO**

CHIAMATA GRATUITA

800 089484

I nostri prodotti:

- Prestiti Personali
- Cessione Quinto
- Leasing
- Credito a Consumo

**fino a
20.000€ subito**

FRASCATI

Via Frascati, 90/A
00040 - Monte Porzio Catone
Tel. 06.9421927-8
Cel. 349.2633814
Fax 06.89282962
frascati@santanderconsumer.it

CIAMPINO

Viale di Marino, 37
00043 - Ciampino
Tel. 06.7912080

FROSINONE

Via Don Minzoni, 41
03100 - Frosinone
Tel. 0775.291801
Fax 0775.1850480
agenziafrosinone@santanderconsumer.it

Messaggio pubblicitario promozionale.
Fogli Informativi disponibili presso le Sedi

www.prestitifrascati.it

Eurofin s.r.l. Agente in attività finanziaria di
Santander Consumer Bank s.p.a. OMA2857